

REGIONE LAZIO

**Assessorato Servizi sociali, Disabilità, Terzo Settore, Servizi alla Persona
Assessorato Lavoro, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito**

**Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione in co-
programmazione con la Direzione Regionale Inclusione Sociale**

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027

CCI 2021IT05SFPR006

Priorità 3 "Inclusione Sociale"

Obiettivo specifico: ESO4.11. "Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità (FSE+)" – Azione Portante 10

Delega di funzioni all'Organismo Intermedio RTI Edenred Italia S.r.l. - MBS S.r.l – "efamily"

BUONI SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA

**AVVISO PUBBLICO RIVOLTO AI NUCLEI FAMILIARI DELLA REGIONE LAZIO PER ACCEDERE A BUONI
SERVIZIO FINALIZZATI AL PAGAMENTO DELLE RETTE DEI SERVIZI EDUCATIVI NEL TERRITORIO
DELLA REGIONE LAZIO**

V edizione – A.E. 2024-2025



Sommario

Premessa	3
1. Finalità dell'Avviso pubblico	4
2. Oggetto e tipologia dei servizi ammessi ai fini della spendibilità dei buoni servizio	5
3. Ammontare dei buoni servizio	5
4. Risorse disponibili e durata	6
5. Requisiti per la presentazione delle domande	6
6. Modalità e termini di presentazione delle domande	6
7. Cause di esclusione delle domande	8
8. Approvazione delle domande	8
9. Variazioni e rinunce del servizio in itinere	9
10. Modalità di erogazione dei buoni servizio	9
11. Controlli	10
12. Obblighi del richiedente	11
13. Servizi di supporto ai richiedenti	11
14. Foro competente	11
15. Informativa sul trattamento dei dati personali	11
16. Informazione sull'avviso	12
17. Riferimenti normativi	13

Premessa

In continuità con quanto previsto nell'Asse 2 del P.O.R. FSE Regione Lazio 2014-2020, approvato con Decisione della Commissione Europea n. C(2014) 9799 del 12 Dicembre 2014, successivamente modificato ed integrato da ultimo dalla Decisione della Commissione Europea n. C(2018) 7307 del 29 ottobre 2018, la Regione Lazio ha affidato al Raggruppamento Temporaneo di Imprese (R.T.I.) costituito da Edenred Italia S.r.l. (Ente capofila) e Mbs S.r.l., le funzioni di Organismo Intermedio (nel seguito anche O.I.) "efamily" finalizzate alla realizzazione di un sistema di erogazione di Buoni per la fruizione di servizi per l'infanzia e per l'incremento e il miglioramento dell'offerta di servizi per la non autosufficienza rivolti a singoli e famiglie a valere sul Programma Operativo 2014-2020 della Regione Lazio – Fondo Sociale Europeo Asse II Inclusione Sociale e Lotta alla Povertà – Priorità di Investimento 9.iv – Obiettivo specifico 9.3.

Nell'ambito del PR Lazio FSE+ 2021-2027 (Priorità 3, Obiettivo specifico k del Regolamento UE n. 2021/1057), approvato con Decisione della Commissione Europea n. C(2022) 5345 del 19 luglio 2022, l'Amministrazione Regionale ha richiesto la realizzazione di servizi analoghi a quelli già affidati per il successivo biennio di attività, ai sensi dell'art. 63, comma 5, del D.lgs n. 50/2016. I servizi sono stati affidati al sopracitato R.T.I. con Determinazione Dirigenziale n G13905 del 13/10/2022.

I riferimenti amministrativi del processo di affidamento della gestione delle funzioni delegate all'Organismo Intermedio sono:

- Determinazione n. G11828 del 30/08/2017, con cui la Regione Lazio ha indetto una procedura aperta per l'individuazione di un Organismo Intermedio cui affidare i "Buoni servizio all'infanzia e ai soggetti non autosufficienti" a valere su POR Lazio FSE 2014-2020 - Asse 2 "Inclusione sociale e lotta alla povertà" - Priorità di investimento 9.iv - Obiettivo specifico 9.3;
- Determinazione n. G15744 del 05/12/2018, con cui la Regione Lazio ha approvato l'aggiudicazione in via definitiva della gestione della Sovvenzione Globale all'R.T.I. Edenred Italia S.r.l. – Mbs S.r.l.
- Contratto stipulato tra la Regione Lazio e RTI Edenred Italia S.r.l. – Mbs S.r.l. registrato in data 15/10/2019, Registro Cronologico n. 23408;
- PR Lazio FSE+ 2021-2027, Priorità 3 Inclusione sociale, Obiettivo specifico k) del Regolamento UE n. 2021/1057. Richiesta di offerta tecnico-economica per l'affidamento di "Servizi analoghi a quelli oggetto del contratto stipulato in data 30/09/2019 (Registro Cronologico n. 13461 del 30.09.2019) con il Raggruppamento temporaneo di imprese costituito tra Edenred Italia S.r.l (Mandataria), M.B.S. S.r.l. per l'esecuzione del servizio di Organismo Intermedio per la gestione della Sovvenzione Globale "Buoni servizio all'infanzia e ai soggetti non autosufficienti", ai sensi dell'art. 63, comma 5, del D.lgs n. 50/2016;
- Determinazione Dirigenziale n. G13905 del 13/10/2022 avente in oggetto "PR FSE+ 2021-2027 Priorità 3 Inclusione sociale, Obiettivo specifico k) Regolamento UE n. 2021/1057 - Affidamento di "Servizi analoghi a quelli oggetto del contratto stipulato in data 30/09/2019 (Registro Cronologico n. 13461 del 30.09.2019) con il R.T.I. costituito tra Edenred Italia S.r.l (Mandataria), M.B.S. S.r.l. per l'esecuzione del servizio di Organismo Intermedio per la gestione della Sovvenzione Globale "Buoni servizio all'infanzia e ai soggetti non autosufficienti";

- Determinazione Dirigenziale G14813 del 28/10/2022 avente ad oggetto “Individuazione dell'Organismo Intermedio RTI Edenred Italia S.r.l. - MBS S.r.l., per la gestione delle attività delegate nell'ambito del PR FSE+ 2021-2027 ai sensi dell'art. 71 paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021.”

1. Finalità dell'Avviso pubblico

L'investimento sulle azioni di sostegno e sviluppo di servizi all'infanzia nel territorio regionale, di cui al presente Avviso, anche per la programmazione 2021-2027 in continuità con quanto già attuato nell'ambito del POR FSE 2014-2020, rappresenta un'area strategica di intervento, anche alla luce della Raccomandazione della Commissione Europea “Investire nell'infanzia per rompere il circolo vizioso dello svantaggio sociale” (2013/112/UE).

Il presente avviso, rivolgendosi ai nuclei familiari con minori, intende inoltre, da un lato, assicurare le migliori condizioni educative, di socializzazione e di inclusione dei bambini, dall'altro favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e sostenere le pre-condizioni necessarie per favorire la partecipazione dei soggetti che hanno la responsabilità genitoriale di un minore, ed in particolare delle donne, al mercato del lavoro, così come stabilito nella raccomandazione (2008/867/CE) della Commissione sull'inclusione attiva.

L'attività di cui al presente Avviso si inserisce nell'ambito delle iniziative già poste in essere dalla Regione Lazio con la finalità di aumentare la fruibilità del servizio di asilo-nido ed in complementarità rispetto alle iniziative poste in essere dallo Stato (bonus asilo-nido). In particolare, si mira ad intercettare quella fascia di utenza che non riesce ad accedere al servizio pubblico, per mancanza di posti disponibili, per assenza del servizio o per inconciliabilità rispetto alle proprie esigenze di vita quotidiana, dovendo, conseguentemente, far ricorso ai servizi privati sopportandone i relativi costi.

Nell'ambito del quadro strategico sopra delineato, il presente avviso è finalizzato a promuovere e sostenere forme di erogazione e fruizione flessibile dei servizi rivolti alla prima infanzia nel territorio laziale,

In attuazione della delega di funzioni all'OI “efamily”, il presente Avviso è finalizzato, in particolare:

- ad aumentare, consolidare e qualificare i servizi di cura socioeducativi per la prima infanzia (3-36 mesi);
- a migliorare l'accesso a servizi di qualità a prezzi accessibili, sostenibili e di alto interesse generale;
- a consentire a coloro che hanno la responsabilità genitoriale di mantenere o migliorare la propria condizione lavorativa o di avere il tempo di intraprendere percorsi di formazione professionale, di istruzione o di inserimento/reinserimento lavorativo.

Il presente Avviso individua:

- l'oggetto e la tipologia dei servizi ammessi ai fini della spendibilità dei buoni servizio (servizi educativi);
- l'ammontare dei buoni servizio;
- i requisiti dei richiedenti, necessari per la presentazione della domanda;
- le modalità e i termini di presentazione della domanda;
- le cause di esclusione della domanda;
- le modalità di erogazione dei contributi.

2. Oggetto e tipologia dei servizi ammessi ai fini della spendibilità dei buoni servizio

L'Avviso pubblico ha come oggetto l'erogazione di Buoni servizio alle famiglie finalizzati all'abbattimento dei costi della retta di frequenza per l'accoglienza dei bambini (3-36 mesi) presso i servizi educativi¹ nel territorio della Regione Lazio, accreditati ai sensi della D.G.R n.903/2017 e ss.mm.ii.², o ai sensi della DGR n.964/2022³, o nelle more dell'accREDITAMENTO, per il periodo **1° settembre 2024 – 31 luglio 2025 (Anno Educativo 2024-2025)**.

In ragione dei tempi necessari per espletare le procedure relative all'accREDITAMENTO dei servizi educativi saranno ammesse domande riferite ad un minore iscritto ad un servizio educativo non ancora accREDITATO unicamente se quest'ultimo ha presentato richiesta di accREDITAMENTO entro la data di presentazione della domanda da parte del genitore richiedente e comunque entro e non oltre la data del **28 febbraio 2025**.

Come indicato al successivo punto 6, il presente intervento prevede una procedura di partecipazione "a sportello": le domande di partecipazione potranno essere presentate **fino all'esaurimento delle risorse finanziarie disponibili** o comunque fino al termine ultimo di presentazione delle domande il **30/06/2025** e saranno valutate in base all'ordine cronologico di presentazione.

I contributi saranno erogati direttamente ai richiedenti ammessi a fronte della rendicontazione delle spese sostenute per il pagamento delle rette mensili e **di una frequenza mensile minima di 5 giorni**.

3. Ammontare dei buoni servizio

Il valore del Buono servizio corrisponde al valore della retta mensile effettivamente pagata fino ad un massimo di **€ 400,00 mensili**.

La durata di validità dei buoni servizio coincide con la frequenza ai servizi educativi di cui al punto 2 del presente Avviso per l'anno educativo 2024-2025, per le 11 mensilità comprese tra il 01/09/2024 e il 31/07/2025.

¹ La Legge Regionale n. 7 del 5 agosto 2020 "Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia" all'art. 2 comma 1 definisce i "servizi educativi":

- a) **nido e micronido** che assicurano la realizzazione di attività educative e di gioco, i pasti e il riposo secondo le disposizioni di cui al capo IV;
- b) **sezione primavera**, di cui all'articolo 1, comma 630, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, relativo all'offerta formativa infantile, che favorisce la continuità del percorso educativo dai primi mesi di vita e fino al compimento dei sei anni di età, secondo le disposizioni di cui all'articolo 37;
- c) **servizi integrativi** classificati in:
 - 1) **spazio gioco**, specificamente rivolto alle bambine e ai bambini dai dodici mesi fino al compimento dei trentasei mesi per un tempo giornaliero limitato, di cui all'articolo 39;
 - 2) **nido domestico**, di cui all'articolo 40;
 - 3) **centro per bambini e famiglie**, che prevede la presenza attiva di genitori, familiari o adulti di riferimento, di cui all'articolo 42.

² Con riferimento agli asili nido.

³ Con riferimento al nuovo "Sistema di AccREDITAMENTO dei servizi educativi".

4. Risorse disponibili e durata

Le risorse disponibili per il presente Avviso ammontano complessivamente ad **Euro 4.800.000,00 (quattro milioni ottocentomila)**. I fondi sono trasferiti dalla Regione Lazio al R.T.I. Edenred Italia s.r.l. – Mbs s.r.l. che, in qualità di O.I., è incaricata di erogare i buoni servizio.

La Regione Lazio si riserva la facoltà di ripianificare l'importo complessivo del presente Avviso.

5. Requisiti per la presentazione delle domande

Possono presentare domanda per il presente Avviso coloro che hanno la responsabilità genitoriale (in seguito denominati "richiedenti") di un minore iscritto ad un servizio educativo accreditato o che abbia effettuato richiesta di accreditamento, nel territorio della Regione Lazio.

Nel caso in cui il richiedente intenda usufruire dei buoni servizio per più di un minore, dovrà presentare una domanda per ciascuno di essi.

ATTENZIONE: Le spese sostenute per il pagamento della retta di frequenza devono essere chiaramente riconducibili al soggetto richiedente ed alla struttura di servizio educativo.

Al momento della presentazione della domanda, il richiedente deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- essere cittadino italiano o di uno Stato membro dell'Unione Europea o di uno stato non facente parte dell'Unione Europea in possesso di regolare permesso di soggiorno CE (ai sensi del D.lgs 286/98 e ss.mm.ii.);
- essere residente o domiciliato in uno dei Comuni della Regione Lazio;
- avere la responsabilità genitoriale del minore destinatario del servizio per l'infanzia;
- essere la persona che sostiene il pagamento delle spese relative al servizio educativo frequentato dal minore;
- avere un ISEE (ultima certificazione ISEE in corso di validità alla data di presentazione della domanda) di importo pari o inferiore a 60.000 Euro.

6. Modalità e termini di presentazione delle domande

I richiedenti devono presentare domanda di partecipazione ai sensi del presente Avviso, redatta esclusivamente on-line accedendo all'apposita piattaforma efamily al seguente indirizzo <http://buoninido.efamilysg.it>

Si specifica che la domanda deve essere presentata dal richiedente che sostiene il pagamento della retta.

A pena di esclusione, la domanda, compilata in ogni sua parte e completa di tutta la documentazione richiesta, da allegare alla stessa in formato elettronico, debitamente firmata e scansionata in formato pdf o firmata digitalmente in formato p7m, **deve essere inoltrata esclusivamente utilizzando la procedura informatica di invio telematico.**

Si potrà procedere alla presentazione della domanda **a partire dalle ore 15:00 del giorno 26/11/2024.**

Come anticipato nel precedente punto 2, la modalità di presentazione delle domande è “a sportello” e pertanto potranno essere presentate domande **fino all'esaurimento delle risorse disponibili** o fino al termine ultimo previsto, **entro le ore 23:59 del 30/06/2025**.

Nella domanda il richiedente dovrà indicare, oltre ai suoi dati anagrafici:

- i dati anagrafici del minore
- la retta mensile standard prevista dal servizio educativo
- i dati identificativi della struttura del servizio educativo

L'importo del buono mensile corrisponde all'importo della retta mensile effettivamente pagato, fino ad un massimo di € 400, al netto di eventuali altri contributi ricevuti a valere sulla stessa spesa. In caso di approvazione saranno quindi accantonate risorse corrispondenti al valore della retta mensile dichiarata moltiplicata per il numero di mensilità indicate. In sede di liquidazione verrà comunque riconosciuto solo il costo effettivamente sostenuto.

La procedura di presentazione della domanda prevede:

- registrazione del richiedente sulla piattaforma informatica;
- accesso all'apposita sezione della piattaforma informatica;
- compilazione della domanda in ogni sua parte;
- download della domanda precompilata sulla piattaforma efamily;
- caricamento della domanda, firmata e scansionata in formato pdf o firmata digitalmente in formato p7m;
- caricamento della documentazione da allegare:
 - Documento d'identità del richiedente
 - (in caso di cittadino extra UE) permesso di soggiorno
 - Certificazione ISEE (ultima certificazione ISEE in corso di validità), ISEE Minorenni in caso di genitori non conviventi
 - IN CASO DI ISCRIZIONE PRESSO UN SERVIZIO EDUCATIVO PUBBLICO: la documentazione da cui risulti l'iscrizione o l'avvenuto inserimento in graduatoria del bambino
 - IN CASO DI ISCRIZIONE PRESSO UN SERVIZIO EDUCATIVO PRIVATO: un modello di dichiarazione (Allegato B) che le famiglie dovranno far compilare e sottoscrivere, ai sensi del DPR 445/2000, al legale rappresentante (o delegato) del servizio educativo ed allegare alla domanda in cui il servizio educativo dichiara che:
 - Il minore è iscritto presso la struttura
 - il servizio educativo è accreditato, indicando il numero di accreditamento Regionale;*oppure, in alternativa:*
 - il servizio educativo ha presentato richiesta di accreditamento Regionale indicando la data di invio della richiesta di accreditamento.
- invio della domanda.

ATTENZIONE: nel caso in cui il minore destinatario sia iscritto ad un servizio educativo non ancora accreditato quest'ultimo **dovrà aver già presentato richiesta di accreditamento al momento della presentazione della**

domanda da parte della famiglia. Si ripete inoltre che ai fini della partecipazione al presente intervento la richiesta di accreditamento dovrà essere effettuata **entro il giorno 28/02/2025**.

Le modalità operative di presentazione delle domande tramite la piattaforma e-family sono specificate in un apposito Manuale per le famiglie richiedenti, parte integrante del presente avviso, pubblicato al seguente indirizzo www.efamilysg.it, contenente la guida dettagliata di tutte le fasi del processo di presentazione della domanda di partecipazione.

Si ricorda che, qualora la domanda non venga redatta e trasmessa utilizzando la Piattaforma efamily <http://buoninido.efamilysg.it> nelle modalità descritte, la stessa non verrà considerata valida ai fini del presente Avviso. In questi casi la domanda non sarà pertanto ammessa e il soggetto richiedente potrà presentare una nuova domanda

Si ricorda infine, che tutte le dichiarazioni richieste dalla Piattaforma efamily sono rese ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni.

7. Cause di esclusione delle domande

Le domande di accesso ai buoni servizio verranno escluse, a seguito di apposita istruttoria svolta dal S.G., nel caso in cui:

- siano state presentate oltre i termini stabiliti al punto 6 del presente Avviso;
- siano state presentate da soggetti non in possesso dei requisiti stabiliti al punto 5 del presente Avviso;
- siano state redatte secondo modalità non conformi a quelle stabilite al punto 6 del presente Avviso.

8. Approvazione delle domande

L'ammissione delle Domande presentate avverrà attraverso una procedura a sportello. L'istruttoria di verifica della sussistenza dei requisiti previsti dal presente avviso sarà svolta in base all'ordine cronologico di presentazione e fino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui all'art. 4. A parità di ordine cronologico di presentazione della domanda, in mancanza di risorse disponibili, verrà data priorità alla domanda con valore ISEE più basso.

Qualora se ne ravvisi la necessità e/o l'opportunità, l'OI "efamily" si riserva di chiedere integrazioni o rettifiche ai documenti prodotti. Il Richiedente è tenuto a rispondere alla richiesta di integrazioni **entro 5 (cinque) giorni** dalla data di ricezione della stessa, esclusivamente tramite la piattaforma *efamily*. Nel caso di mancato invio di quanto richiesto nei termini e nelle modalità indicate il richiedente sarà considerato rinunciatario e potrà eventualmente presentare una nuova domanda.

L'esito dell'attività istruttoria sarà comunicato al richiedente tramite email e sulla piattaforma *efamily*. L'elenco delle domande ammesse sarà inoltre pubblicato sul sito www.efamilysg.it.

9. Variazioni e rinunce del servizio in itinere

Nel caso in cui, nel corso del periodo oggetto del presente intervento, avvengano delle variazioni del servizio frequentato dal minore destinatario il richiedente è tenuto a comunicarlo, sempre tramite la piattaforma *efamily*, prima di procedere alle rendicontazioni delle spese relative alle mensilità successive all'avvenuta variazione.

Per quanto riguarda l'erogazione dei contributi di cui al presente Avviso è consentito effettuare unicamente una variazione di servizio nel periodo previsto dall'intervento. Eventuali ulteriori variazioni successive alla prima potranno essere ammesse unicamente per motivi oggettivi (chiusura del servizio educativo, cambio di residenza del minore iscritto), opportunamente documentati dai richiedenti, pena la non riconoscibilità del Buono Servizio.

Nel caso in cui la variazione riguardi l'iscrizione presso un servizio educativo non accreditato (di cui al precedente punto 2), l'erogazione del Buono servizio sarà interrotta.

In caso di trasferimento presso un altro servizio educativo, l'importo del buono mensile riconosciuto non potrà in nessun caso essere superiore all'importo del buono approvato in domanda. Anche in caso di retta mensile più alta.

10. Modalità di erogazione dei buoni servizio

I richiedenti a cui è stato assegnato il buono potranno richiedere la liquidazione dei contributi corrispondenti ai buoni mensili riconosciuti rendicontando le spese sostenute per ciascuna mensilità, sempre tramite la piattaforma.

È possibile rendicontare e chiedere il rimborso anche di spese già sostenute, relative alle mensilità dell'Anno Educativo 2024-2025 precedenti alla data di presentazione della domanda, nel rispetto di quanto previsto dal presente avviso.

Sono previste tre tranches di rendicontazione e liquidazione dei contributi ed in particolare:

I tranche: per le spese sostenute entro il **31 dicembre 2024** e rendicontate entro il **31 gennaio 2025**;

II tranche: per le spese sostenute entro il **30 aprile 2025** e rendicontate entro il **31 maggio 2025**;

III tranche: per le spese sostenute entro il **31 agosto 2025** e rendicontate entro il **30 settembre 2025**.

ATTENZIONE: Nel caso in cui il minore destinatario sia iscritto ad un **servizio educativo non ancora accreditato** al momento della presentazione della domanda **la liquidazione dei contributi avverrà solo se al servizio educativo sarà riconosciuto l'accredito** (entro 90 giorni dalla data di presentazione della richiesta di accreditamento). In caso di mancato riconoscimento dell'accredito il richiedente perderà diritto a ricevere i contributi e i buoni mensili saranno annullati.

I richiedenti dovranno accedere alla piattaforma e selezionare le singole mensilità presenti sulla loro area personale (corrispondenti alle mensilità indicate nella domanda approvata) e compilare a sistema la richiesta di liquidazione del buono allegando, **pena la non riconoscibilità del contributo**:

- **Ricevuta di pagamento mensile (rilasciata dal servizio educativo e intestata al soggetto richiedente, con indicazione della tipologia della prestazione resa, il mese di frequenza e i riferimenti al minore destinatario del servizio);**
- **Giustificativi di pagamento a favore del servizio educativo.**

Per provare il pagamento potrà essere allegato alternativamente:

- ✓ copia del bonifico bancario/postale attestante l'esecuzione del pagamento mensile, prodotta su carta intestata della banca o di Poste spa dalla quale risulti l'avvenuto addebito sul conto corrente del richiedente (non saranno ammessi ordinativi di bonifico revocabili o documentazione relativa a operazioni di home banking da cui non risulti l'avvenuta esecuzione del pagamento);
- ✓ assegno bancario non trasferibile attestante l'esecuzione del pagamento mensile, allegando copia dell'assegno (figlia) e dell'estratto conto bancario del richiedente dal quale risulti l'addebito dell'assegno stesso.
- ✓ altre forme di pagamento, purché tracciabili e chiaramente riferibili alla spesa in questione (es. carta di credito/bancomat);

I giustificativi di pagamento (bonifico bancario/postale o assegno bancario non trasferibile) **dovranno indicare nella causale di pagamento la seguente dizione: *Mese di XXX (es. gennaio 2025) – Nome e Cognome del minore.***

Non sono ammessi pagamenti in contanti.

Non sono ammessi pagamenti effettuati da un soggetto diverso dal soggetto richiedente.

Nel caso in cui, per una singola mensilità, la frequenza del minore al servizio sia inferiore a 5 giorni il contributo relativo a tale mensilità non sarà erogato.

Il valore complessivo del rimborso **non può in nessun caso essere superiore all'ammontare del buono servizio riconosciuto** alla famiglia al momento dell'assegnazione del finanziamento di cui al presente Avviso.

Le modalità operative di presentazione delle richieste di pagamento tramite la piattaforma e-family sono specificate in un apposito Manuale per le famiglie richiedenti, parte integrante del presente avviso, pubblicato al seguente indirizzo www.efamilysg.it, contenente la guida dettagliata di tutte le fasi del processo di presentazione delle domande di erogazione del contributo.

11. Controlli

L'OI "efamily" effettuerà i dovuti controlli, anche a campione, circa la veridicità della documentazione prodotta e delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini della partecipazione al presente avviso.

Si ricorda che a norma degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, chi rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia e decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Durante l'anno educativo, l'O.I. "efamily" potrà effettuare controlli in loco, anche a campione, in qualsiasi momento e senza obbligo di preavviso presso le strutture accreditate erogatrici del servizio per accertare la frequenza dei bambini ai servizi, al fine di verificare il rispetto delle disposizioni di cui al presente Avviso.

12. Obblighi del richiedente

Il richiedente si impegna a:

- rispettare le indicazioni contenute nel presente Avviso;
- permettere il più ampio accesso alle informazioni richieste nelle fasi di controllo e di verifica ispettiva da parte dell'O.I. "efamily" o di altri organi competenti;
- comunicare all'O.I. "efamily" l'eventuale rinuncia al beneficio e ogni variazione riguardante l'iscrizione del bambino ai servizi nido;
- fornire all'O.I. "efamily" le informazioni richieste ai fini degli adempimenti legati al monitoraggio dei partecipanti agli interventi cofinanziati dal FSE e alla valutazione degli esiti della misura.

13. Servizi di supporto ai richiedenti

Per eventuali informazioni necessarie sono a disposizione dei richiedenti che ne abbiano bisogno i seguenti servizi di supporto:

- pubblicazione istruzioni e faq sul sito della S.G. *efamily* www.efamilysg.it;
- contact center attivo 8 ore al giorno dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 17.30 via mail all'indirizzo buoninido@efamilysg.it e telefonicamente al numero verde 02.82.84.37.13

14. Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale unico foro competente quello di Roma.

15. Informativa sul trattamento dei dati personali

(ai sensi dell'art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

L'O.I. in conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) La informa sulle modalità di trattamento dei dati da Lei forniti.

Il Titolare del trattamento è l'R.T.I. costituito da Edenred Italia S.r.l. (Ente capofila) e Mbs S.r.l. in qualità di O.I. della S.G. (Email: o buoninido@efamilysg.it PEC: info@pec.efamilysg.it).

Il Responsabile del Trattamento dei Dati è Fabrizio Palai nato a Bagno di Romagna (FC) il 20/08/1969 (Email: gdpr@mbs.it PEC: mbs.srl@pec.it).

Il Responsabile della Protezione dei Dati è l'Avv. Matteo Sironi (Email: dpo.italia@edenred.com).

Le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la valutazione di ammissibilità alla formazione della graduatoria per l'erogazione del voucher ai sensi dell'Avviso pubblico nell'ambito della S.G. sopra indicata, per la formazione della medesima graduatoria e al fine dell'approvazione degli atti di liquidazione del voucher stesso. Ulteriore finalità è per consentire all'O.I., titolare del trattamento, l'adempimento degli obblighi di monitoraggio, valutazione e controllo previsti dal Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. e dal Reg. (UE) n. 1304/2013 e ss.mm.ii. 15 I dati forniti saranno trattati in maniera informatizzata e manuale per procedere ai necessari adempimenti e alle necessarie verifiche, in relazione allo specifico procedimento amministrativo al quale fanno riferimento. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Gli stessi dati potranno confluire nei sistemi informativi regionali, nazionale e comunitari di gestione e monitoraggio degli interventi finanziati dal Fondo Sociale Europeo (FSE).

La base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è costituita dall'art. 2 – sexies, comma 2, lett. m) D.Lgs. 196/2003 “concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici”, dal Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. e dal Reg. (UE)n. 1304/2013 e ss.mm.ii.

I dati saranno comunicati. I suoi dati personali potranno essere conosciuti dagli operatori dell'Organismo Intermedio e della Regione Lazio, autorizzati al trattamento. I dati forniti saranno messi a disposizione dell'Autorità di Certificazione e dell'Autorità di Audit per l'adempimento degli obblighi previsti dai Regolamenti europei. Potranno, inoltre, essere resi disponibili ai Servizi della Commissione Europea, alle Amministrazioni Centrali (es. MEF-IGRUE) e alle altre Autorità di controllo (es. Corte dei Conti, Guardia di finanza) per l'espletamento delle loro funzioni istituzionali. Il trasferimento all'estero dei dati nei paesi extra UE non è previsto e non viene effettuato. Inoltre, i suoi dati personali potranno essere conosciuti dalla società a cui verrà esternalizzato parzialmente il servizio e non saranno diffusi. La società sarà nominata responsabile ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento 2016/679/UE.

I periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato e, per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), è il tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia.

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al delegato al trattamento l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento; potrà inoltre esercitare il diritto alla portabilità dei dati. Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali al fine della formazione della graduatoria di ammissione ai buoni servizio ai sensi del presente Avviso Pubblico. Il mancato conferimento dei dati personali rende non possibile l'istruttoria ai fini dell'ammissione alla formazione della suddetta graduatoria.

16. Informazione sull'avviso

Il presente Avviso Pubblico è pubblicato sul BURL e scaricabile al seguente indirizzo:

www.regione.lazio.it

www.lazioeuropa.it

www.efamilysg.it

17. Riferimenti normativi

Il presente documento fa principalmente riferimento alle seguenti fonti normative.

Fonti normative dell'UE:

- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2022) 5345 final del 19/07/2022 che approva il programma "PR Lazio FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Lazio in Italia CCI 2021IT05SFPR006;
- Regolamento (UE) N. 2016/679 (GDPR) recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali e D. Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Fonti normative nazionali e regionali:

- Statuto della Regione Lazio;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 sul procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii.;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, N. 159: "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)."
- Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 46 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- D.P.R. 5 Febbraio 2018, N. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";

- Legge regionale del 22 ottobre 1993, n. 57 "Norme generali per lo svolgimento del procedimento amministrativo, l'esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa";
- Legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio";
- Legge regionale 5 agosto 2020, n. 7 "Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia";
- Deliberazione della Giunta Regionale del 19 dicembre 2017, n. 903 : "DGR n.706/2016: "Modifica del punto 3 della DGR n.658/2014: "Pacchetto famiglia 2014", sottomisura 3.4) "Azioni di sistema": Istituzione del Sistema di Accreditamento Regionale dei Nidi d'Infanzia. Approvazione del Regolamento";
- Deliberazione della Giunta Regionale del 03 novembre 2022, n.964: "Legge Regionale 5 agosto 2020, n.7: "Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia". Criteri e modalità per il rilascio dell'Accreditamento dei servizi educativi, di cui all'art. 45".;
- Deliberazione della Giunta Regionale del 19 ottobre 2021, n.672: "Approvazione del Programma Regionale dei Servizi educativi per la prima infanzia per il triennio 2021-2023, ai sensi dell'articolo 49 della legge regionale 5 agosto 2020, n.7 (Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia)";
- Deliberazione della Giunta Regionale del 25 gennaio 2022, n. 20: "Regolamento del sistema di accreditamento regionale dei nidi d'infanzia, di cui alla DGR 903/2017. Proroga dei provvedimenti di accreditamento"
- Deliberazione della Giunta Regionale del 25 maggio 2023, n.232: "Modifica della DGR n.20/2022. Ulteriore proroga dei provvedimenti di Accreditamento dei servizi educativi per l'infanzia.";
- Deliberazione della Giunta Regionale del 30 dicembre 2021, n. 996 - Programmazione unitaria 2021-2027. Adozione delle proposte dei Programmi Regionali FSE+ e FESR;
- Deliberazione del Consiglio Regionale 22 dicembre 2020, n. 13 "Un nuovo orizzonte di progresso socio-economico" - Linee d'indirizzo per lo sviluppo sostenibile e la riduzione delle disuguaglianze: politiche pubbliche regionali ed europee 2021-2027;
- Direttiva del Presidente della Regione Lazio inerente l'Istituzione della Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee 2021-2027 del 19 febbraio 2021 e smi;
- Accordo di Partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione della CE il 15 luglio 2022;
- Determinazione Dirigenziale n. G00654 de 20/01/2023 (Disposizioni transitorie per le verifiche di gestione (art. 74, paragrafo 2 del Reg. (UE) 2021/1060) delle attività nell'ambito del PR FSE+ 2021-2027);
- Determinazione Dirigenziale della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione, del 28/03/2023 n. G04128, recante Approvazione della "Direttiva Regionale per l'attuazione e la rendicontazione delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo, Fondo Sociale Europeo+ e altri Fondi. Programmazione 2014-2020 (FSE) e Programmazione 2021-2027 (FSE+). Sistema delle regole per accompagnare la chiusura del POR 2014-2020 e l'attuazione del PR 2021-2027";
- Metodologia e criteri di selezione delle operazioni finanziate dal FSE+ approvati nella riunione del Comitato di Sorveglianza congiunto del PR FSE+ 2021-2027 e del POR FSE LAZIO 2014-2020 del 15 dicembre 2022;

- Deliberazione della Giunta Regionale n. 317 del 20/06/2023 “Sistema di Gestione e Controllo – Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e l’Organismo che svolge la Funzione contabile” - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027;
- Determinazione Dirigenziale n. G17189 del 20 dicembre 2023 Aggiornamento del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" - approvato con Determinazione Dirigenziale n. G11407 del 28/08/2023 ed approvazione dei relativi allegati.
- Legge Regionale n. 4 del 19/03/2014 - Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo e donna;
- Legge Regionale n.7 del 10/06/2021 - Disposizioni per la promozione della parità retributiva tra i sessi, il sostegno dell’occupazione e dell’imprenditoria femminile di qualità nonché per la valorizzazione delle competenze delle donne. Modifiche alla legge regionale 19 marzo 2014, n. 4 di riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne;
- Legge Regionale n. 3 del 24/02/2022 - Disposizioni a favore delle donne dirette al contrasto dei pregiudizi e degli stereotipi di genere, per promuovere l'apprendimento, la formazione e l'acquisizione di specifiche competenze nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (stem) nonché per agevolare l'accesso e la progressione di carriera nei relativi settori lavorativi.
- Guida alle opzioni semplificate in materia di costi – Fondi Strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE) – Commissione Europea EGISIF _14-0017 e s.m.i.;

Ogni modifica regolamentare e normativa disposta dall’Unione Europea, dallo Stato e dalla Regione Lazio, che intervenga successivamente alla pubblicazione del presente Avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace.